

INTERPLAY



MARTEDÌ 22 MAGGIO 2012
FONDERIE LIMONE / SALA PICCOLA

VERSO LA LUCE

Leonardo Diana (I)

di e con Leonardo Diana

musiche Airchamber3

esecuzione musicale live Luca e Andrea Serrapiglio

luci Mario Bacciottini

video Marzia Maestri

costumi Lucia Castellana

Il lavoro si compone di tre quadri. Nel primo, il corpo dell'attore dialoga col suo doppio psichico; nel secondo, abbandonato a se stesso, si snoda e si contorce come un meccanismo difettoso; infine cambia pelle per rinascere in una nuova dimensione.

Spettacolo di formazione, si potrebbe anche dire, includendovi il suo senso letterale di passaggio da una forma ad un'altra. Più estesamente si parla della condizione umana, dell'uomo disorientato e della sua ossessiva ricerca di un'identità.

"La soluzione del dramma moderno sta proprio nel rinunciare al confronto, per opposizione, con l'altro da sé, e dissolversi nello strato indistinto e profondo della realtà".

Leonardo Diana si diploma in Scenografia. Dal 2004 fa parte delle compagnie Versiliadanza e Porte Girevoli con le quali presenta spettacoli sia in Italia sia all'estero. Nel 2009 lavora presso il Teatro stabile di Bremen, in Germania con Urs Dietrich, e Tero Saarinen. Dal 2007 mette in scena le sue coreografie, invitate nelle più importanti vetrine della giovane danza d'autore italiana. Nel 2011 e nel 2012 è finalista del Premio Equilibrio (Roma).